



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
*ISTITUTO COMPRENSIVO "GUIDO MILANESI"*  
Via Tropea, 26- 00178 ROMA 18° Distretto Scolastico Tel / Fax 067188068 Cod. fisc. 80228590586  
Cod. mecc. RMIC826004 e-mail: [RMIC826004@istruzione.it](mailto:RMIC826004@istruzione.it)

## **REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

### **PREMESSA**

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono attività complementari che rientrano tra i progetti didattici integrativi della scuola; esse non hanno finalità puramente ricreative, ma concorrono alla formazione culturale e socio-relazionale degli alunni. Pertanto esse sono inserite nella programmazione didattica delle singole classi e trovano spazio nella progettazione del POF della scuola.

Tutte le iniziative devono essere economicamente sostenibili dalle famiglie e/o dalla scuola ed essere garantite sotto il profilo della sicurezza delle persone.

Le visite didattiche sono progettate e approvate dal Consiglio di classe/interclasse/intersezione, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi prefissati e approvati dal Collegio dei docenti, il quale delibera il piano dei viaggi di istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il POF.

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere definite nei consigli di classe di ottobre/novembre (programmazione annuale).

Riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione:

- Art. n. 1321-1326-1328 Codice Civile
- C.M. n. 291 del 1992 (Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive)
- DLgs 297/94 art 10 (Testo Unico della Scuola)
- D.Lgs 17/3/1995, n. 111 (Attuazione della direttiva n. 90/314/cee concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso")
- C.M. n. 623 del 2/10/96 (Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive)
- D.I. 1/2/2001, n. 44
- Nota 11/4/2002, n. 645 (Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi)
- Nota [14/4/2012, n. 2209](#) (Viaggi d'istruzione e visite guidate)

### **ART. 1**

#### **Tipologia di attività - Definizioni**

##### Uscite didattiche.

Attività esterne di durata limitata, durante l'orario delle lezioni, per:

- lezioni all'aperto
- ricognizione dell'ambiente circostante
- escursioni a piedi

Tali attività devono essere comunicate formalmente con congruo anticipo al dirigente scolastico e da questi autorizzate.

##### Visite guidate.

Attività esterne di durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, all'interno del territorio romano;

##### Viaggi d'istruzione.

Gite di una giornata nel territorio della provincia di Roma o di altra provincia;

Gite della durata di più giorni (fino ad un massimo di 4 giorni e tre pernottamenti) sul territorio nazionale.

## **ART. 2 DURATA E PERIODI DI EFFETTUAZIONE**

E' possibile effettuare visite guidate in ogni periodo dell'anno scolastico.

I viaggi d'istruzione dovranno essere effettuati entro il termine del 15 maggio .

Deroghe motivate al predetto termine possono essere autorizzate dal dirigente scolastico solo per attività non diversamente programmabili e aventi caratteristiche di rilevante valenza culturale e formativa.

Saranno evitate uscite didattiche nel periodo degli scrutini e in concomitanza con le prove INVALSI.

I viaggi di una giornata non devono superare di norma le 12 ore.

Le classi della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola Primaria possono effettuare visite guidate in orario scolastico sul territorio romano per iniziative particolarmente qualificanti.

Le classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola Primaria possono effettuare visite guidate in orario scolastico e viaggi d'istruzione di un giorno sul territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime (C.M. n. 291 del 1992).

Le classi della scuola Secondaria di Primo Grado possono effettuare visite guidate in orario scolastico e viaggi sull'intero territorio nazionale.

Le classi terze quarte e quinte della Scuola Primaria possono effettuare, solo con deroga del Consiglio d'Istituto, viaggi di più giorni nel caso di iniziative di particolare valenza culturale e progettuale, su proposta dei rispettivi team..

Le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado possono effettuare, solo con deroga del Consiglio d'Istituto, viaggi d'istruzione all'estero nel caso di iniziative di particolare valenza culturale e progettuale, su proposta dei rispettivi consigli di classe.

Al fine di garantire la presenza contemporanea di almeno due docenti accompagnatori nell'effettuazione delle visite guidate, nei giorni previsti per tali attività le classi dell'Infanzia e della Primaria termineranno l'orario scolastico alle ore 14,30/15:00.

Ogni classe, durante l'anno scolastico, potrà effettuare al massimo tre visite guidate e un viaggio d'istruzione che comportino oneri di viaggio.

Il periodo massimo per effettuare visite guidate e viaggi d'istruzione in un anno è di sei giorni per ciascuna classe. A tal fine il Dirigente scolastico monitorerà annualmente e presenterà al Consiglio d'Istituto il quadro complessivo delle attività svolte.

## **ART. 3 OBIETTIVI**

Principali obiettivi educativi e didattici:

- Acquisire maggiore autonomia e senso di responsabilità
- Comprendere meglio se stessi e crescere nel rapporto con gli altri.
- Conoscere ambienti diversi.
- Approfondire e collegare i contenuti già appresi nelle attività di studio.
- Promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

## **ART. 4 DESTINATARI**

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti a questa Istituzione scolastica.

I docenti organizzeranno attività che prevedano condizioni accessibili a tutti gli alunni delle singole classi, in termini di spesa, tipologia, durata e fattibilità.

Non sarà consentito lo svolgimento dell'iniziativa se non parteciperanno almeno i 2/3 degli alunni della singola classe.

Gli alunni che non partecipano alle attività programmate non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

I Consigli di classe valuteranno la partecipazione o meno degli alunni che hanno avuto note nel registro di classe e/o provvedimenti disciplinari. In caso di esclusione, il docente coordinatore/segretario del consiglio ne darà comunicazione al dirigente scolastico, il quale provvederà ad informare formalmente la famiglia sulla decisione assunta dal Consiglio di classe.

E' consentito accorpate classi di uguale fascia di età, con identica meta e accomunati dalle stesse esigenze formative, allo scopo di ridurre i costi del trasporto.

In presenza di casi particolari di alunni economicamente disagiati, valutati esclusivamente dai docenti, si

procederà alla maggiorazione pari al 5% della quota singola di partecipazione, al fine di ottenere il pagamento di una quota aggiuntiva per la singola classe.

I docenti valuteranno altresì, caso per caso, se chiedere a questi alunni il versamento di una quota ridotta del 50% fino ad un minimo di 10 €.

Le uscite previste per le classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili devono prevedere mete e attività facilmente accessibili.

Per consentire la partecipazione degli alunni disabili tenendo conto dei loro bisogni, si utilizzeranno tutti gli accorgimenti utili relativamente al trasporto (pullman con sollevatore o altro) e all'accompagnamento (docenti, ATA, familiari).

In presenza di alunni disabili, Il consiglio di classe valuta la necessità di un qualificato accompagnatore (docente di sostegno o altro docente della classe, AEC) in aggiunta al numero previsto.

In situazioni particolari e commisurate alla gravità dell'handicap, il consiglio di classe deve richiedere alla famiglia: la presenza di un genitore o altro di fiducia indicato e incaricato dalla famiglia, che possa provvedere alla cura personale dell'alunno, con spese a totale carico della famiglia, nonché la certificazione sanitaria che non esistano impedimenti di alcuna natura alla partecipazione dell'alunno disabile al viaggio.

In assenza delle succitate condizioni, la scuola non si assume la responsabilità di far partecipare l'alunno al viaggio d'istruzione.

## **ART. 5 MEZZI DI TRASPORTO**

Per la sicurezza degli alunni e delle caratteristiche del territorio, le visite didattiche si compiono a mezzo pullman; per destinazioni situate a notevole distanza, i viaggi possono essere effettuati anche con l'aereo o con il treno.

Il dirigente scolastico, in casi particolari, può autorizzare l'effettuazione di una visita didattica a piedi o con mezzi pubblici.

L'individuazione delle ditte di trasporto e delle agenzie di viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al dirigente scolastico e alla direzione amministrativa.

Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992. In relazione all'automezzo usato, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta della Ditta che sull'autobus noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato, alla data dell'effettuazione del viaggio, è coperto da una polizza assicurativa che prevede un massimale di almeno 2 milioni e mezzo di euro per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate. Inoltre occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore continuative).

## **ART. 6 COMPETENZE E RESPONSABILITA'**

### Consigli di classe/Interclasse/intersezione

D'intesa con il dirigente scolastico, programma annualmente le proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione, sulla base della programmazione per la singola classe. Le proposte devono riportare con chiarezza:

- gli obiettivi didattici, culturali ed educativi
- il programma
- n° alunni partecipanti
- n° dei docenti accompagnatori
- individuazione del docente sostituto
- eventuale presenza di altri accompagnatori (AEC, ATA, genitore).

Il Consiglio di classe deve presentare il piano delle uscite ai genitori, acquisendone il parere, prima dello svolgimento delle attività programmate.

La programmazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione deve essere concordata tra i docenti e verbalizzata.

### Collegio dei docenti

Individua i criteri didattici da seguire nella programmazione e verifica la coerenza dei viaggi programmati dai Consigli di classe con il POF.

### Consiglio d'Istituto

- approva il presente Regolamento, ne verifica l'applicabilità e l'efficacia, propone e delibera eventuali modifiche allo stesso.
- verifica la congruenza delle uscite programmate con il presente Regolamento.
- delibera annualmente il Piano delle uscite, inserito all'interno del POF.

### Funzione strumentale

- coordina le iniziative dei Consigli di classe
- raccoglie e organizza le proposte dei consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico
- abbina le classi
- richiede i preventivi alle diverse agenzie di viaggio e di trasporto
- prepara un prospetto delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, per evitare sovrapposizioni
- riceve e controlla dai docenti le autorizzazioni delle famiglie e i documenti necessari (compresa la relazione del docente responsabile al termine dell'iniziativa)
- collabora con il dirigente scolastico e la segreteria

### Segreteria

- raccoglie e controlla i documenti necessari e l'avvenuto pagamento delle quote di partecipazione tramite i bollettini del versamento effettuato dai genitori
- consegna la modulistica prevista (compreso il modello per la denuncia di eventuali infortuni) al docente responsabile dell'uscita
- predispone le lettere d'incarico ai docenti
- provvede a tutti gli altri adempimenti burocratici.

### Famiglie

- compilano il modulo di autorizzazione alla partecipazione del proprio figlio, con la consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- versano le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate
- accompagnano e riprendono gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

### Alunni

Durante lo svolgimento dei viaggi devono:

- rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto
- assumere comportamenti corretti verso gli addetti ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle strutture alberghiere, dei mezzi di trasporto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel Regolamento d'Istituto. Quindi eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.
- partecipare a tutte le attività didattiche previste, sotto la vigilanza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati.

Eventuali episodi di violazione del Regolamento segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento avuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione della classe o dei singoli alunni a successive uscite.

### Dirigente scolastico

- controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite, particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali e la sicurezza delle persone, il rispetto delle norme, la compatibilità finanziaria nonché la coerenza con il presente Regolamento.
- dispone gli atti amministrativi necessari all'effettuazione delle uscite
- autorizza le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione.

### Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio:

- garantisce il rispetto del programma stabilito e assume le opportune decisioni in caso di necessità
- contatta tempestivamente la scuola se opportuno e necessario
- relaziona al dirigente scolastico circa:
  - gli obiettivi raggiunti
  - il comportamento degli alunni
  - eventuali inconvenienti verificatisi

- i servizi offerti
- il gradimento dei partecipanti
- la valutazione degli accompagnatori

## **ART. 7 NORME DI COMPORTAMENTO**

Nel caso in cui la visita guidata termini prima dell'orario scolastico, gli alunni devono rientrare nelle proprie aule fino al termine delle regolari lezioni.

I docenti accompagnatori e il docente responsabile devono avere copia dell'elenco dei partecipanti e il n° di telefono della scuola.

I docenti accompagnatori fanno accomodare gli alunni nel mezzo di trasporto e, prima della partenza e del rientro, procedono a un meticoloso appello a voce alta alla presenza del conducente del veicolo.

I docenti informano gli alunni sui criteri di sicurezza da seguire durante le uscite.

L'alunno, per tutto il tempo della visita o viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose; è altresì tenuto ad osservare scrupolosamente le regole dettate dai docenti circa gli orari e il programma previsto.

Gli alunni dovranno evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte;

Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione, al fine di garantire ai docenti accompagnatori il dovuto riposo notturno, i genitori sono tenuti a prendere atto dell'informativa della scuola, la quale precisa che "nelle ore notturne è garantita l'assistenza da parte dei docenti ma non la sorveglianza".

E' fatto obbligo in caso di uscite di uno o più giorni di ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- a) in albergo ciascuno dovrà muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- b) gli alunni non potranno in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale né di giorno né di notte;
- c) durante la visita il gruppo dovrà mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- d) la responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determinerà l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; qualsiasi suppellettile, reperto, oggetto o altro, presenti tanto nei luoghi visitati quanto sul mezzo di trasporto, che dovessero essere danneggiati o sottratti dall'alunno, saranno rimborsati dal genitore dello stesso; nei casi più gravi di comportamento indisciplinato, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- e) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze particolari rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell'alunno;
- f) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa, o utilizzo di apparecchiature elettromedicali, le cui modalità restano affidate alla responsabilità dell'alunno stesso o del familiare autorizzato all'accompagnamento.
- g) l'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola. Pertanto i docenti non effettueranno richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro.

## **ART. 9 ACCOMPAGNATORI – VIGILANZA**

Al fine di garantire la costante vigilanza sugli alunni, I docenti accompagnatori, designati dal Consiglio di classe, devono essere almeno n. 2 per gruppo classe, più un docente supplente.

Sarà comunque competenza del dirigente scolastico valutare e determinare il numero di docenti accompagnatori nei casi specifici, anche qualora nel gruppo sia presente uno o più alunni disabili o con bisogni educativi speciali.

Nella scuola secondaria i docenti accompagnatori devono ruotare per garantire alle classi che non partecipano di usufruire del regolare funzionamento delle lezioni.

Al dirigente scolastico compete la designazione degli accompagnatori, individuando i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità, delle indicazioni dei consigli di classe e assicurando altresì

l'avvicendamento.

Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato del dirigente scolastico.

Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, e non sia possibile annullare il viaggio senza spese, il dirigente scolastico può incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente responsabile, il quale al termine del viaggio presenterà al dirigente scolastico una sintetica relazione sul viaggio stesso.

E' consentita la partecipazione del personale ATA in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità.

## **ART. 10 RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE**

Trattandosi di minori, per ogni singola uscita, visita didattica o viaggio è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori o di chi esercita la patria potestà, che deve essere raccolto dal docente coordinatore e consegnato alla funzione strumentale.

Sarà cura delle famiglie:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

## **ART. 11 ASPETTI FINANZIARI**

I pagamenti delle quote relative al trasporto devono essere effettuati dai genitori degli alunni esclusivamente sul conto corrente della scuola, in unica soluzione.

Il rappresentante dei genitori del consiglio di classe o di sezione avrà cura di raccogliere le quote degli alunni, versare l'importo da pagare in unica soluzione tramite conto corrente intestato alla scuola e consegnare la ricevuta dell'avvenuto pagamento al docente referente o alla segreteria didattica.

Il docente responsabile provvede a trattenere le somme necessarie per il pagamento di ingressi a musei, guide o altro da versare in loco.

Sarà cura del docente coordinatore di classe raccogliere le ricevute dei versamenti, insieme alle autorizzazioni dei genitori e consegnarle alla competente funzione strumentale, insieme all'elenco degli alunni partecipanti.

La successiva rinuncia alla visita guidata o al viaggio non comporta la restituzione della quota già versata, tranne quella relativa ai pagamenti diretti in loco.

Solo In caso di mancata partecipazione per motivi di salute debitamente certificati, verrà rimborsata la quota del 50%.

La scadenza di pagamento della quota di partecipazione è tassativa, pena l'esclusione.

## **ART. 12 DISPOSIZIONI CONCLUSIVE**

Il presente regolamento viene adottato su delibera del Consiglio di Istituto, rimanendo in vigore a tempo indeterminato fino alla necessità di modifica.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'affissione all'albo ed è pubblicato sul sito web della scuola

Per gli aspetti generali e per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente.